

# COMUNE DI GIANICO

Provincia di Brescia

(25040 - P.zza Alpini n° 13 tel. n. 0364-531570 fax n. 0364-535261)  
codice fiscale: 81001550177 partita IVA: 00723540985

Prot. n. 3943

Gianico, 13 settembre 2022

## DECRETO SINDACALE N. 2/2022

Oggetto: **NOMINA A RESPONSABILE DEL SERVIZIO:**  
**PENDOLI Mirco**

### IL SINDACO

**Premesso** che il 26 maggio 2019 hanno avuto luogo le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del consiglio comunale, a seguito delle quali il sottoscritto è stato eletto Sindaco;

**Visto** l'art. 50, comma 10, del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000), nel quale si dispone che il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi regolamenti comunali e provinciali;

**Evidenziato** che il Comune di Gianico, con n. 2.176 abitanti, risulta privo di figure dirigenziali nella propria dotazione organica al 31.12.2022;

**Visto** l'art. 109 - comma 2 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale "nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art. 107 - commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97 - comma 4 - lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione";

**Considerato** che la nuova formulazione dell'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000, richiede che il Sindaco attribuisca espressamente ai funzionari, nominalmente individuati, le funzioni dirigenziali;

**Viste** le deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 49 del 30.05.2019 con la quale sono stati approvati i criteri generali di conferimento, revoca e pesatura della Posizioni organizzative;
- n. 50 del 30.05.2019 con la quale sono state istituite le Posizioni Organizzative;

**Richiamato** il proprio decreto n. 22 del 31.12.2021 con il quale si attribuiscono gli incarichi di Posizione Organizzativa;

**Richiamato** il proprio Decreto n. 1/2022 con il quale si revoca la nomina a Responsabile di Area e di Servizio il Segretario comunale dott. Giovanni Stanzione, relativamente ai seguenti settori dell'Ente:

- Edilizia privata, Commercio (SUE-SUAP)
- Urbanistica
- Lavori pubblici, manutenzione ordinaria e straordinaria del Patrimonio comunale
- Servizi ambientali
- Polizia Locale, Messi comunali, Guardia boschiva e Protezione civile
- Personale, Affari Generali e servizi di controllo;

**Dato atto** che il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi, prevede, in deroga straordinaria al principio generale di separazione tra indirizzo e gestione, l'assegnazione al Sindaco o a componenti al Giunta comunale della responsabilità dei Servizi;

**Ritenuto** di attribuire espressamente al Sindaco la Responsabilità dei Servizi sopra indicati, attribuendo pertanto allo stesso le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente e limitatamente ai Servizi di competenza;

### **d e c r e t a**

1. Di attribuire al Sindaco Mirco Pendoli, con decorrenza 13.09.2022 e fino a successive disposizioni, la Responsabilità dei servizi afferenti all'Area Tecnica ed all'Area di Polizia Locale, come dettagliato in premessa, per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni.
2. Di attribuire al Sindaco Mirco Pendoli, con decorrenza 13.09.2022 e fino a successive disposizioni, la Responsabilità dei Servizi Personale, Affari Generali e servizi di controllo, per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni
3. Il presente provvedimento verrà affisso all'albo pretorio per 15 giorni.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL SINDACO  
(Mirco Pendoli)

